



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 19 marzo 2017

FIN - CAMPANIA

Domenica, 19 marzo 2017

FIN - Campania

19/03/2017 Il Mattino Pagina 23	
Pallanuoto Il Posillipo crolla alla Scandone	1
19/03/2017 Il Mattino Pagina 44	
Scandalo Collana dopo 50 giorni 7mila senza sport	2
19/03/2017 Il Mattino Pagina 51	
Giro in kayak alla scoperta delle ville di Posillipo	4
19/03/2017 Il Roma Pagina 30	
Canottieri, niente impresa: esulta la Bpm	5
19/03/2017 Il Roma Pagina 30	
Criteria giovanili, altre quattro medaglie per la Campania	6
19/03/2017 Il Roma Pagina 30	
L' Acquachiara vede la Final Six: battuto il Savona	8
19/03/2017 Il Roma Pagina 30	
Posillipo, scivolone interno: il Bogliasco viola la Scandone	9
19/03/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 21	
Nuota, pedala, corri e il triathlon fa business	10
19/03/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 14	
Pallotta all' aniene diventa socio e pranza con malagò	12
19/03/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 45	
Busto Arsizio blinda il terzo posto: cede la Canottieri	13
19/03/2017 La Prealpina Pagina 37	
Baraldi in tribuna alla "Manara" Giovedì il giorno dell' investitura	15

Pallanuoto Il Posillipo crolla alla Scandone

Clamorosa sconfitta casalinga per il Posillipo, superato per 14-13 dal Bogliasco quart' ultimo in classifica. Ko anche la Canottieri contro lo Sport Management a Busto Arsizio (7-12). Vittoria della Carpisa Acquachiaro per 9-8 sul Savona.

23 marzo 2017
Il Mattino

Le scelte: Pochi dubbi di formazione

Koulibaly rischia la squalifica: pronto Chiriches

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Roberto Ventre

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi



Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi

Il senegalese salterebbe la Juve se armonici. Sarti può cautelarsi



Tormentato Koulibaly, il Senegal si mette a testa per la partenza del 2° quarto contro la Juve. Chiriches, possibile autogol. A sinistra: Sarti a l'uscita del 3° quarto. Massimo, autore di 2 gol



Chiriches, possibile autogol. A sinistra: Sarti a l'uscita del 3° quarto. Massimo, autore di 2 gol

Sport 23

Il tecnico

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

L'Empoli

L'Empoli

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

Martusciello una trappola per l'amico Maurizio

In breve

Milano-Sarri, il tecnico della Lazio...
Sarri, il tecnico della Lazio...

Prallando

Prallando, il tecnico della Lazio...

Il Posillipo

Il Posillipo, il tecnico della Lazio...

Il Napoli

Il Napoli, il tecnico della Lazio...

Il Lazio

Il Lazio, il tecnico della Lazio...

Il Roma

Il Roma, il tecnico della Lazio...

Il Fiorentina

Il Fiorentina, il tecnico della Lazio...

Il Bologna

Il Bologna, il tecnico della Lazio...

Il Sassuolo

Il Sassuolo, il tecnico della Lazio...

Il Spezia

Il Spezia, il tecnico della Lazio...

Il Empoli

Il Empoli, il tecnico della Lazio...

Il Livorno

Il Livorno, il tecnico della Lazio...

Il Pisa

Il Pisa, il tecnico della Lazio...

PER LA PICCOLA PUBBLICITÀ E MERCELOGE NO

IL MATTINO PIEMONTE
NAPOLI - Centro
Speranza 100%...
Speranza 100%...
Speranza 100%...

PICCOLA PUBBLICITÀ

AGGIORNAMENTO automatico...
AGGIORNAMENTO automatico...
AGGIORNAMENTO automatico...

18

CEDESI attività in Margherita...
CEDESI attività in Margherita...
CEDESI attività in Margherita...

20

ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...

11

ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...

23

ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...

11

ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...

11

ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...

11

ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...

11

ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...

11

ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...

11

ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...

11

ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...

11

ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...

11

ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...
ACQUISTO automobili...

Il caso

Scandalo Collana dopo 50 giorni 7mila senza sport

Lo stadio vomerese ancora chiuso boom di disdette, società in crisi

«Tutti intorno al capezzale di un malato molto grave anzi già qualcuno ha detto che il malato è quasi morto». Non c'è bisogno di scomodare Edoardo Bennato e il suo «Dotti medici e sapienti» per capire che, mentre si discute del Collana e del suo futuro, l'impianto sta morendo, giorno dopo giorno, tra le polemiche, i rimbalzi di responsabilità, un quartiere che teme fortemente di vedere il suo stadio per lo sport sul triste cammino che ha già fatto il Mario Argento, monumento al degrado dell'impiantistica sportiva napoletana.

Settemila sportivi interessati che vogliono rimanere sul territorio e che, nonostante le società sportive che operavano nella struttura abbiano anche individuato altri impianti ove svolgere l'attività, non vogliono seguire tecnici e allenatori. Su duecento tesserati la Carpisa Yamamay ne ha perso un centinaio negli ultimi tempi. Nonostante i successi della formazione Primavera femminile, prima squadra del Sud in finale del torneo Arco di Trento, questa settimana è stata ritirata dal campionato la squadra Allievi (14 e 15 anni), dopo che già da alcune settimane non si allenavano più le formazioni pulcini e piccoli amici, cinquanta bambini dai sei ai dieci anni. «È una stagione stregata spiega il dg, Italo Palmieri -.

La chiusura del Collana è stata devastante per la città e in particolare per la nostra società. Le squadre femminili non hanno mai potuto utilizzarlo, ma anche la scuola calcio nel tempo sta subendo le conseguenze della chiusura della struttura. Abbiamo dovuto ritirare la squadra Allievi dal campionato Figc, ma già da alcune settimane i nostri atleti più piccoli, bambini di 8-9 anni, non possono più svolgere attività. Parliamo di cento bambini che vedono negato il loro diritto allo sport».

E sulle saracinesche dell'impianto chiuso, a cinquanta giorni dalla decisione sono apparsi dei cartelli: «Non mi interessano i vostri perché oggi sono #50 senza te» e l'hashtag #Collana libero. Un flash mob organizzato dai verdi e da madri e padri dei bambini che frequentano, o meglio, frequentavano l'impianto quotidianamente. «L'idea è quella di fare la goccia cinese spiega Rino Nasti, uno degli organizzatori assieme al consigliere comunale Marco Gaudini e ai coordinatori Matteo Di Bello e Fabio Procaccini fare in modo che quotidianamente si ricordi la vergogna che stiamo vivendo. Tra l'altro non capisco perché la Regione abbia chiuso tutto l'impianto per la messa in sicurezza quando alcune parti

44 Napoli Cronaca

Domica 19 marzo 2017

Il caso Scandalo Collana dopo 50 giorni 7mila senza sport

Lo stadio vomerese ancora chiuso boom di disdette, società in crisi

Giuliano Agata
«Tutti intorno al capezzale di un malato molto grave anzi già qualcuno ha detto che il malato è quasi morto». Non c'è bisogno di scomodare Edoardo Bennato e il suo «Dotti medici e sapienti» per capire che, mentre si discute del Collana e del suo futuro, l'impianto sta morendo, giorno dopo giorno, tra le polemiche, i rimbalzi di responsabilità, un quartiere che teme fortemente di vedere il suo stadio per lo sport sul triste cammino che ha già fatto il Mario Argento, monumento al degrado dell'impiantistica sportiva napoletana.



Il stadio vomerese ancora chiuso. In alto: l'ingresso del Collana. A sinistra: un'area di parcheggio. A destra: un'area di parcheggio. In basso: un'area di parcheggio.

La tragedia, il giallo Muore sul lettino abbronzante sequestrato il centro estetico

Cassavatore
Vittima una donna di 37 anni madre di due bambine basili la cui ospedale Marco Di Caterino

CAMPANIA Tragedia in un centro estetico. Un'abbronzante, sequestrato il centro estetico in una villa di Arese, in provincia di Milano, la cui proprietaria, una donna di 37 anni, è morta di un infarto. La donna era madre di due bambine e lavorava in un centro estetico. Il centro estetico era in una villa di Arese, in provincia di Milano. La donna era madre di due bambine e lavorava in un centro estetico.

come ad esempio la palestra di scherma sono perfettamente agibili». E ancora. «Nei prossimi giorni stiamo organizzando una grossa manifestazione che coinvolga tutto il quartiere - continua Palmieri - personalmente proporrò una grande marcia che giri per tutte le strade collinari perché il Collana non deve fare la fine del Mario Argento».

La situazione è ferma al 13 febbraio, proprio il giorno della consegna delle chiavi dell' impianto al Consorzio vincitore la gara regionale, quando esce la sentenza con le motivazioni del Consiglio di Stato che di fatto accoglie in toto il ricorso della Giano S.r.l., escludendo l' Ati Collana Sport Center dalla gara, e di fatto annullando il bando nella sua totalità. A fine mese l' avvocatura della Regione invia una istanza al Consiglio di Stato, nella quale chiede chiarimenti sulla sentenza e sulla eventuale aggiudicazione della gara. «E stiamo ancora aspettando conclude Palmieri - Se tutto va bene la Regione incaricherà l' Agenzia regionale per le Universiadi di indire il bando per i lavori di messa in sicurezza dell' impianto. E quindi passeranno almeno un paio di mesi. Diciamo che l' attività potrebbe riprendere a settembre ma senza sapere chi gestirà l' impianto».

Tra le strade possibili la revocazione della sentenza, l' aggiudicazione alla Giano oppure una nuova gara. Il tutto con lo sport bloccato e lo spettro del «Mario Argento» dietro l' angolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

GIANLUCA AGATA

Il tour

Giro in kayak alla scoperta delle ville di Posillipo

Stamattina doppio appuntamento con il tour via mare della costa di Posillipo. I ragazzi di Napoli Kayak hanno in programma una spettacolare visita guidata alla scoperta delle ville di Posillipo, ma non solo: alla baia delle Rocce Verdi ci saranno anche le prove in acqua dello stand up paddle, la variante del surf in cui si sta in piedi su una tavola simile a quella da surf ma più larga, e governata con una pagaia. L'escursione in kayak partirà sia alle 11 che alle 14 dal lido Sirena (Via Posillipo 14) ed arriverà fino a Riva Fiorita, passando per la baia del Cenito; la prima visita sarà all'ottocentesca Villa Martinelli, si proseguirà verso Villa Lauro che sorge sui resti del palazzo seicentesco di Orazio d'Acunto e lì si farà tappa sulla spiaggia, si arriverà in fine alla monumentale Villa Volpicelli. Il tour durerà circa due ore, ma nel costo del biglietto, oltre all'attrezzatura tecnica ed al kayak, è compreso anche un lettino prendisole al lido di partenza, dove eventualmente si potrà anche pranzare. Alla baia delle Rocce Verdi (sede di Napoli Kayak) invece ci saranno le lezioni di approccio al sup, una disciplina molto in voga negli ultimi anni che non richiede particolari abilità se non quella dell'equilibrio, per chi ha dimestichezza con gli sport da tavola potrebbe risultare più semplice la pratica, ma in ogni caso le lezioni saranno graduali, si partirà in ginocchio e appena pronti ci si proverà ad alzare. Riepilogando, appuntamento stamattina al lido Sirena per il tour delle ville di Posillipo, alla baia delle Rocce Verdi per il sup. Info e prenotazioni ai numeri 3388761157 3382109978 3388174715. irene.saggiomo.

19 marzo 2017
Il Mattino

Girocittà 51

TEATRO

Bellini (Sant'Antonio) torna a occuparsi della stagione di teatro con il progetto "L'arte del teatro". La compagnia di teatro si occuperà di portare in scena opere di autori italiani e stranieri. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

La commedia

«Ideeposi» il mondo delle nozze a Sorrento

A Villa Domus Palaeos c'è un'atmosfera unica. Le nozze a Sorrento sono un'esperienza indimenticabile. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Musica

Concerti a Sorrento. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Artista

Artista "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

TEATRO

Palazzo Zevulio (Sant'Antonio) torna a occuparsi della stagione di teatro con il progetto "L'arte del teatro". La compagnia di teatro si occuperà di portare in scena opere di autori italiani e stranieri. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Lo sportello

Il progetto "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello

Il progetto "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

TEATRO

Palazzo Zevulio (Sant'Antonio) torna a occuparsi della stagione di teatro con il progetto "L'arte del teatro". La compagnia di teatro si occuperà di portare in scena opere di autori italiani e stranieri. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Lo sportello

Il progetto "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello

Il progetto "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

TEATRO

Palazzo Zevulio (Sant'Antonio) torna a occuparsi della stagione di teatro con il progetto "L'arte del teatro". La compagnia di teatro si occuperà di portare in scena opere di autori italiani e stranieri. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Lo sportello

Il progetto "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello

Il progetto "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

TEATRO

Palazzo Zevulio (Sant'Antonio) torna a occuparsi della stagione di teatro con il progetto "L'arte del teatro". La compagnia di teatro si occuperà di portare in scena opere di autori italiani e stranieri. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Lo sportello

Il progetto "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello

Il progetto "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

TEATRO

Palazzo Zevulio (Sant'Antonio) torna a occuparsi della stagione di teatro con il progetto "L'arte del teatro". La compagnia di teatro si occuperà di portare in scena opere di autori italiani e stranieri. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Lo sportello

Il progetto "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello

Il progetto "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

TEATRO

Palazzo Zevulio (Sant'Antonio) torna a occuparsi della stagione di teatro con il progetto "L'arte del teatro". La compagnia di teatro si occuperà di portare in scena opere di autori italiani e stranieri. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Lo sportello

Il progetto "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello

Il progetto "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

TEATRO

Palazzo Zevulio (Sant'Antonio) torna a occuparsi della stagione di teatro con il progetto "L'arte del teatro". La compagnia di teatro si occuperà di portare in scena opere di autori italiani e stranieri. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Lo sportello

Il progetto "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello

Il progetto "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

Libro

Libro "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello. In programma: "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello, "L'arte del teatro" di Luigi Pirandello.

IL MATTINO NAZIONALE | 19 MARZO 2017 | 22:23

IRENE SAGGIOMO

PALLANUOTO - SERIE A A Busto i giallorossi crollano nella parte centrale del match e salutano il terzo posto

Canottieri, niente impresa: esulta la Bpm

12 7 (2-3, 3-0, 4-2, 3-2) BPM PN SPORT MANAGEMENT: Lazovic, Gallo 3, Gitto, Valentino, Blary 2, Petkovic 1, Luongo 4, Jelaca, Mirarchi 2, Bi ni, Razzi, Desert, Viola. All. Baldineti CANOTTIERI NAPOLI: Rossa, Buonocore, Maccioni, Baviera 2, Giorgetti 2, Borrelli, Dolce, Campopiano, Gitto, Velotto 3, Di Martire, Esposito, Vassallo. All. Zizza ARBITRI: Lo Dico e Pinato NOTE: Maccioni (N) uscito per limite di falli nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Bpm 5/9, Canottieri 2/9 + 1 rigore fallito. Spettatori 150 BUSTO ARSIZIO. Alla Canottieri non riesce l'impresa. I Bpm Sport Management si prende la rivincita sui giallorossi battendoli a Busto Arsizio dopo che la squadra di Zizza si era imposta all'andata alla Scandone. Il terzo posto ora è blindato. I mastini sono a +8 sulla Canottieri che però mantiene il suo vantaggio in classifica sul Posillipo, sconfitto in casa a sorpresa dal Bogliasco.

LA CRONACA. Dopo un minuto di silenzio, doveroso omaggio alla memoria del canottiere Luigi Mannelli, inizia il match che vede subito i napoletani protagonisti. Sembrano non pesare l'assenza

di un elemento importante come lo squalificato Baraldi anche se, in realtà, è la Bpm ad andare avanti 2-0. Il break della Canottieri non si fa attendere e il solito Velotto realizza due delle tre reti che consentono agli uomini del Molosiglio di chiudere il primo quarto avanti. Nella fase centrale del match, però, Baldineti trova il modo di arginare l'attacco napoletano e Stefano Luongo, con una doppietta, apre quel parziale di 4-0 che porta la Bpm sul 6-3. I giallorossi iniziano ad essere in evidente difficoltà e, sul 7-5, Luongo e Gallo proiettano i mastini sul +4. I giovani Baviera e Maccioni segnano rimettendo ancora una volta in corsa la Canottieri nell'ultimo parziale, ma sono gli ultimi fuochi d'artificio della formazione giallorossa. Mirarchi e Gallo spengono le speranze degli ospiti e chiudono definitivamente la pratica prima dei sigilli finali di Petkovic e Velotto che fissano il 12-7 finale.

zizza di Zizza si era imposta all'andata alla Scandone. Il terzo posto ora è blindato. I mastini sono a +8 sulla Canottieri che però mantiene il suo vantaggio in classifica sul Posillipo, sconfitto in casa a sorpresa dal Bogliasco. LA CRONACA. Dopo un minuto di silenzio, doveroso omaggio alla memoria del canottiere Luigi Mannelli, inizia il match che vede subito i napoletani protagonisti. Sembrano non pesare l'assenza di un elemento importante come lo squalificato Baraldi anche se, in realtà, è la Bpm ad andare avanti 2-0. Il break della Canottieri non si fa attendere e il solito Velotto realizza due delle tre reti che consentono agli uomini del Molosiglio di chiudere il primo quarto avanti. Nella fase centrale del match, però, Baldineti trova il modo di arginare l'attacco napoletano e Stefano Luongo, con una doppietta, apre quel parziale di 4-0 che porta la Bpm sul 6-3. I giallorossi iniziano ad essere in evidente difficoltà e, sul 7-5, Luongo e Gallo proiettano i mastini sul +4. I giovani Baviera e Maccioni segnano rimettendo ancora una volta in corsa la Canottieri nell'ultimo parziale, ma sono gli ultimi fuochi d'artificio della formazione giallorossa. Mirarchi e Gallo spengono le speranze degli ospiti e chiudono definitivamente la pratica prima dei sigilli finali di Petkovic e Velotto che fissano il 12-7 finale.

30 ROMA SPORT

PALLANUOTO - SERIE A A Busto i giallorossi crollano nella parte centrale del match e salutano il terzo posto

Canottieri, niente impresa: esulta la Bpm



Alessandro Velotto

squadra di Zizza si era imposta all'andata alla Scandone. Il terzo posto ora è blindato. I mastini sono a +8 sulla Canottieri che però mantiene il suo vantaggio in classifica sul Posillipo, sconfitto in casa a sorpresa dal Bogliasco. LA CRONACA. Dopo un minuto di silenzio, doveroso omaggio alla memoria del canottiere Luigi Mannelli, inizia il match che vede subito i napoletani protagonisti. Sembrano non pesare l'assenza

za di un elemento importante come lo squalificato Baraldi anche se, in realtà, è la Bpm ad andare avanti 2-0. Il break della Canottieri non si fa attendere e il solito Velotto realizza due delle tre reti che consentono agli uomini del Molosiglio di chiudere il primo quarto avanti. Nella fase centrale del match, però, Baldineti trova il modo di arginare l'attacco napoletano e Stefano Luongo, con una doppietta, apre quel parziale di 4-0 che porta la Bpm sul 6-3. I giallorossi iniziano ad essere in evidente difficoltà e, sul 7-5, Luongo e Gallo proiettano i mastini sul +4. I giovani Baviera e Maccioni segnano rimettendo ancora una volta in corsa la Canottieri nell'ultimo parziale, ma sono gli ultimi fuochi d'artificio della formazione giallorossa. Mirarchi e Gallo spengono le speranze degli ospiti e chiudono definitivamente la pratica prima dei sigilli finali di Petkovic e Velotto che fissano il 12-7 finale.

NON BASTANO LE SEI RETI DEL GRECO VLACHOPOULOS

Posillipo, scivolone interno: il Bogliasco viola la Scandone

Posillipo 3/9 + un rigore e Bogliasco 5/11. Spettatori 150 circa (4-1, 3-4, 4-6, 2-3) CN POSILLIPO: Sudomirak, Caccavolo 1, Rossi, Foglio, Klovac 2, Mattiello, Renato Iodice 2, Sabotic, Vlachopoulos 6 (1 rig), Maras 2, Drevos, Seston, Negri, Ali Occhieppo BOGLIASCO: BENE: Priso, Monti, Giosso 1, Giakidi, Fracassi 1, Vavci 3, Gambacorta 2, Monti, Puccio, Drolovic 2, Gandini 4, Guidi 1, Pellegrini, Ali Betti ARBITRI: Ricciardi e Scarpini NOTE: Usciti per falli: Guadagni (B) nel terzo e Renato Iodice

IL SUCCESSO! biancazzurri domani i figure al termine di una gara molto combattuta e si prendono la sesta piazza in classifica

L'Acquachiara vede la Final Six: battuto il Savona

Acquachiara 9 (3-2, 3-2, 1-4, 2-4) CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Lamoglia, Del Basso 2, Izzi, Stizano 1, Cusi, Robinson 1, Barone 1, Caputo 1, F. Lapina 1, Krupic 2, Cianfrano, Latoni, Cicciullo, Ali, P. Porro SAVONA: Arona, Colombo, Diamante 3, Contino 1, Bianchi, Ravina 1, Grossi, K. Milkovic 2, G. Bianco, Goumas 2, Angelini ARBITRI: Navarra e Severo NOTE: Usciti per limite di falli: il Krupic (A), I. Barone, Milkovic e Piombo (S) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Acquachiara 9/19 + un rigore e Savona 4/10. Spettatori 150 circa

LA CLASSIFICA	
PRECEDI	ST. TRINE 11
POSILLIPO	ST. BOGLIASCO 10
POSILLIPO	ST. BOGLIASCO 10
POSILLIPO	ST. BOGLIASCO 10
POSILLIPO	ST. BOGLIASCO 10
POSILLIPO	ST. BOGLIASCO 10
POSILLIPO	ST. BOGLIASCO 10
POSILLIPO	ST. BOGLIASCO 10
POSILLIPO	ST. BOGLIASCO 10
POSILLIPO	ST. BOGLIASCO 10

NUOTO Da Riccione arrivano un oro e un argento da Antonella Crispino e due bronzi da Tonia e Lamberti

Criteria giovanili, altre quattro medaglie per la Campania

RICCIONE. Secondo giornata di gare ai Criteria Nazionali Giovani di Riccione. In arrivo ancora le femmine con la Campania che continua ad essere protagonista. Dopo una mattinata scialba le maggiori emozioni arrivano tutte nel pomeriggio. La giornata romana si apre con Asia Isabel Tonia che però non riesce ad andare a medaglia nei 200 metri. L'arrivo della Fritz Drenon è arrivata quasi ma si può fregiare del gran tempo di 2:35'36, notevole miglioramento sul personale. Tra altro nel piazzamento per Manuela Corrale (Carpisa Yamamay Acquachiara) Partita con il suo tempo (1:03'81) nei 100 dorso 2003, la biancazzurra si piazzata al quarto posto con 1:02'47, a 13 centesimi dal podio. Al primo del podio anche Maria Sorrentino, portacolori della Nuoto Campania. Il suo 4° posto è dovuto pesante perché è partita addirittura con il tredicesimo tempo, 2'38'63, e si è migliorata di quasi tre secondi (2:35'68). In apertura di pomeriggio subito un altro podio affarato è quello di Anapa D'Acquachiara. Nel 100 farfalla "Caldini". L'ultima campana fa registrare un buon 1'01'20 che però le vale appena la quarta piazza, a poco meno di un secondo dall'emiliana Tania Quagliari terza. Sempre nei 100 farfalla nulla da fare per Paola La Rocca e Ludovica Mucchetti. Solo non l'atleta della Canottieri Napoli, addirittura sedicesima la portacolori della Carpisa Yamamay Acquachiara. Nel 100 farfalla 2002 non brilla nemmeno Fabiana Capasso dell'Olimpico Nuoto Napoli. Appena ottava in 1'02'97 la portacolori che detta più di tre secondi dalla medaglia d'oro. Dopo tanti risultati allentati è arrivata poi la gara praticamente perfetta. Si tratta del 100 farfalla per le ragazze 2003 che regala ben due medaglie alla Campania. Quella d'oro conquistata da Antonella Crispino e quella di bronzo di Asia Isabel Tonia che si è scattata dopo le prestazioni epiche della mattinata. L'atleta dell'Associazione Caserta si piazzata al primo posto con il tempo di 1'01'21, quella della Fritz Drenon è terza in 1'01'51. Nei 400 misti juniores per le 2002 nulla da fare per Tonia Persino del Ca Salerno che si piazzata all'ottavo posto. Sorte simile anche per l'acquachiara Martina Metta che è tornata nuovamente in azione nei 200 stile libero, ma non è andata oltre il nono posto. Non anche la sua compagna di squadra Francesca Senatore, nella stessa gara, però tra le 2003. Ulteriori e importanti gioie sono però arrivate dai 400 misti ragazze (2003) dove ancora la Crispino ha conquistato la sua seconda medaglia di giornata: un argento ottenuto grazie ad un ottimo 4'54'48. Nei 200 stile libero cadetti, un'altra atleta casertana, Maria Lamberti, è di bronzo in 1'59'50.

CRIPISIA YAMAMAY ACQUACHIARA: Lamoglia, Del Basso 2, Izzi, Stizano 1, Cusi, Robinson 1, Barone 1, Caputo 1, F. Lapina 1, Krupic 2, Cianfrano, Latoni, Cicciullo, Ali, P. Porro SAVONA: Arona, Colombo, Diamante 3, Contino 1, Bianchi, Ravina 1, Grossi, K. Milkovic 2, G. Bianco, Goumas 2, Angelini ARBITRI: Navarra e Severo NOTE: Usciti per limite di falli: il Krupic (A), I. Barone, Milkovic e Piombo (S) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Acquachiara 9/19 + un rigore e Savona 4/10. Spettatori 150 circa



NUOTO Da Riccione arrivano un oro e un argento da Antonella Crispino e due bronzi da Toma e Lamberti

Criteria giovanili, altre quattro medaglie per la Campania

RICCIONE. Seconda giornata di gare ai Criteria Nazionali Giovanili di Riccione. In azione ancora le femmine con la Campania che continua ad essere protagonista. Dopo una mattinata scialba le maggiori emozioni arrivano tutte nel pomeriggio. La giornata romagnola si apre con Asia Isabel Toma che però non riesce ad andare a medaglia nei 200 rana 2003. L' atleta della Fritz Dennerlein è arrivata quarta ma si può fregiare del gran tempo di 2'35"36, notevolmente superiore al suo personale. Un altro bel piazzamento per Manuela Cor reale (Carpisa Yamamay Acquachiara). Partita con il sesto tempo (1'03"81) nei 100 dorso 2003, la biancazzurra si è piazzata al quarto posto con 1'03"47, a 13 centesimi dal podio. Ai piedi del podio anche Maria Sorrentino, portacolore della Nuotatori Campani. Il suo 4° posto è davvero pesante perchè è partita addirittura con il tredicesimo tempo, 2'38"63, e si è migliorata di quasi tre secondi (2'35"68). In apertura di pomeriggio subito un altro podio sfiorato: è quello di Angela D' Afiero dell' Assonuo Caserta. Nei 100 farfalla Cadetti, l' atleta campana fa registrare un buon 1'01.20 che però le vale appena la quarta piazza, a poco meno di un secondo dall' emiliana Tania Quagliari terza. Sempre nei 100 farfalla nulla da fare per Paola La Rocca e Ludovica Monetta.

Solo nona l' atleta della Canot tieri Napoli, addirittura sedicesima la portacolore della Carpi sa Yamamay Acquachiara. Nei 100 farfalla 2002 non brilla nemmeno Fabiana Capasso dell' Olympic Nuoto Napoli. Appena ottava in 1'02"97 la partenopea che dista più di tre secondi dalla medaglia d' oro. Dopo tanti risultati altalenanti è arrivata poi la gara praticamente perfetta. Si tratta dei 100 farfalla per le ragazze 2003 che regala ben due medaglie alla Campania. Quella d'oro conquistata da Antonella Crispino e quella di bronzo di Asia Isabel Toma che brilla dopo le prestazioni opache della mattinata. L' atleta dell' Assonuo Caserta si piazza al primo posto con il tempo di 1'01"21, quella della Fritz Den-

SPORT

PALLANUOTO - SERIE A Busto i giallorossi crollano nella parte centrale del match e salutano il terzo posto Canottieri, niente impresa: esulta la Bpm

BPM SPORI & WING CANOTTIERI NAPOLI 7 (2-3, 3-4, 4-2, 3-2)
BPM SPORI MANAGEMENT Lascov, Gullò, Gino, Valentino, Blary 2, Peukovic 1, Luongo 4, Jelica, Mircheti 2, Blin, Razz, Deserti, Votta, Al. Baldini
CANOTTIERI NAPOLI Rosa, Bhoosone, Maccioni, Ravenna 2, Giugneto 2, Borrelli, Delice, Campagnano, Gino, Veldotto 3, Di Martini, Espinosa, Vassallo, All. Zizza
ARBITRI: La Dico e Pinato
NOTE: Maccioni (N) uscito per limiti di fatti nel quarto tempo. Superiorità numerica: Bpm 5/9, Canottieri 2/9 + 1 rigore fallito. Spettatori 150



La squadra di Zizza si era imposta all'andata alla Scandone. Il terzo posto non è blindato: i marini si sono a +8 sulla Canottieri che però mantengono il suo vantaggio in classifica sul Posillipo, sconfitta in casa a sorpresa dal Bogliasco.

LA CRONACA. Dopo un minuto di silenzio, dovessero omaggio alla memoria del concorrente Luigi Manoli, inizia il match che vede subito i napoletani protagonisti. Sembra non pesare l'assenza

za di un elemento importante come lo squalificato Baraldi anche se, in realtà, è la Bpm ad andare avanti 2-0. Il break della Canottieri non si fa attendere e il solito Volontà realizza due delle tre reti che consentono agli uomini del Molotof di chiudere il primo quarto avanti. Nella fase centrale del match, però, Baldini trova il modo di arginare l'attacco napoletano e Sestini Luongo, con una doppietta, apre quel parziale di 4-0 che porta la Bpm sul 6-3. I giallorossi iniziano ad essere in evidente difficoltà e, sul 7-5, Luongo Calcio proietta i marini sul 9-4. I giovani Ravera e Maccioni segnano rimettendo ancora una volta in corsa la Canottieri nell'ultimo paragrafo, ma sono gli ultimi fucili d'artificio della formazione giallorossa. Mircheti e Gallo spengono le speranze degli ospiti e chiudono definitivamente la partita prima dei quindici minuti di Peukovic e Veldotto che fissano il 12-7 finale.

NON BASTANO LE SEI RETI DEL GRECO VLACHOPOULOS Posillipo, scivolone interno: il Bogliasco viola la Scandone

POSILLIPO BOGLIASCO 13 (7) (9) nel quarto tempo. Sup. matt: Posillipo 2/9 + un rigore e Bogliasco 5/11. Spettatori 150 circa
 (4-1, 3-4, 4-4, 2-3)
CIN POSILLIPO: Sudonjak, Caccovillo 1, Rossi, Foglio, Kolkovac 2, Mattiello, Renato Lioche 2, Sabotic, Vlachopoulos 6 (4 rig), Maraviz 2, Theriot, Frasci, Nagri, All. Occhieppo
BOGLIASCO BENE: Prato, Cosco, Casuzzi 1, Giordani, Frasca 1, Vavio 3, Gambacorta 2, Monari, Puccio, Delucio 2, Capitani 4, Galdi 1, Poliglieri, All. Pettini
ARBITRI: Ricciardi e Scoppini
NOTE: Usciti per falli: Giandrea (B) nel terzo e Renato Lioche (B) nel quarto tempo.

IL SUCCESSO! I biancazzurri domani i liguri al termine di una gara molto combattuta e si prendono la sesta piazza in classifica L'Acquachiara vede la Final Six: battuto il Savona

AQUACHIARA SAVONA 9 (3-2, 3-2, 1-4, 2-4)
CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Lanoglia, Del Basso 2, Tuzi, Stanzio 1, Ciardi, Robinson 1, Barosso 1, Ciapic 1, F. Laporta 1, Krpic 2, Confonito, Lanzoni, Ciadello, All. P. Porco
SAVONA: Antonia, Colombo, Donato 3, Contorno 1, Biondo, Ravina 1, Crocco, K. Mikokovic 2, G. Bisson, Goumaz 2, Angelini

ARBITRI: Navarra e Severo
NOTE: Usciti per limite di falli: il Krpic (A), L. Bisson, Mikokovic e Piombo (S) nel quarto tempo. Superiorità numerica: Acquachiara 6/10 + un rigore; Savona 4/10. Spettatori 150 circa

ma alla Scandone e il terzo posto in classifica, l'ultimo utile per accedere alla Final Six. Gara molto fisica, dominata per lunghi tratti dai biancazzurri partenopei che però a complicano le cose nel terzo tempo quando subiscono il paragrafo 4-1 che porta la Savona a condurre sull'8-7. Nel finale la squadra di Pino Pozzo ottiene il bandolo della matassa e con reti di Sestivo e Krpic strappa tre punti che possono valere la post season.

LA CLASSIFICA

POSIZIONE	TEAM	PUNTI
1	POSILLIPO	31
2	BOGLIASCO	28
3	ACQUACHIARA	24
4	SAVONA	21
5	POSILLIPO	18
6	BOGLIASCO	15
7	ACQUACHIARA	12
8	SAVONA	9
9	POSILLIPO	6
10	BOGLIASCO	3
11	ACQUACHIARA	0
12	SAVONA	0

NUOTO Da Riccione arrivano un oro e un argento da Antonella Crispino e due bronzi da Toma e Lamberti Criteria giovanili, altre quattro medaglie per la Campania

RICCIONE. Seconda giornata di gare ai Criteria Nazionali Giovanili di Riccione. In azione ancora le femmine con la Campania che continua ad essere protagonista. Dopo una mattinata scialba le maggiori emozioni arrivano tutte nel pomeriggio. La giornata romagnola si apre con Asia Isabel Toma che però non riesce ad andare a medaglia nei 200 rana 2003. L' atleta della Fritz Dennerlein è arrivata quarta ma si può fregiare del gran tempo di 2'35"36, notevolmente superiore al suo personale. Un altro bel piazzamento per Manuela Cor reale (Carpisa Yamamay Acquachiara). Partita con il sesto tempo (1'03"81) nei 100 dorso 2003, la biancazzurra si è piazzata al quarto posto con 1'03"47, a 13 centesimi dal podio. Ai piedi del podio anche Maria Sorrentino, portacolore della Nuotatori Campani. Il suo 4° posto è davvero pesante perchè è partita addirittura con il tredicesimo tempo, 2'38"63, e si è migliorata di quasi tre secondi (2'35"68). In apertura di pomeriggio subito un altro podio sfiorato: è quello di Angela D' Afiero dell' Assonuo Caserta. Nei 100 farfalla Cadetti, l' atleta campana fa registrare un buon 1'01.20 che però le vale appena la quarta piazza, a poco meno di un secondo dall' emiliana Tania Quagliari terza. Sempre nei 100 farfalla nulla da fare per Paola La Rocca e Ludovica Monetta.

ieri Napoli, addirittura sedicesima la portacolore della Carpi sa Yamamay Acquachiara. Nei 100 farfalla 2002 non brilla nemmeno Fabiana Capasso dell' Olympic Nuoto Napoli. Appena ottava in 1'02"97 la partenopea che dista più di tre secondi dalla medaglia d' oro. Dopo tanti risultati altalenanti è arrivata poi la gara praticamente perfetta. Si tratta dei 100 farfalla per le ragazze 2003 che regala ben due medaglie alla Campania. Quella d'oro conquistata da Antonella Crispino e quella di bronzo di Asia Isabel Toma che brilla dopo le prestazioni opache della mattinata. L' atleta dell' Assonuo Caserta si piazza al primo posto con il tempo di 1'01"21, quella della Fritz Den-

nerlein è terza in 1'01"61. Nei 400 misti juniores per le 2002 nulla da fare per Teresa Persiano del Cus Salerno che si piazza all'ottavo posto. Sorte simile anche per l'acquachiarina Monetta che è tornata inavvicinabile, infatti, sarà impegnata oggi alle 15 sul campo del Pink Sport Tino, a Bari, contro l'unica formazione ancora in corsa per contendersi alla Roma la promozione in serie A e che, tramite lo scudetto diretto con le capoline, ha vinto tutte le partite giocata finora. A disposizione del tecnico per tempo non c'è il capitano, Valentin Espinosa, squalificato.

CALCIO FEMMINILE

Carpisa Yamamay: oggi difficile trasferta a Bari

BARI. Torna dopo un mese di pausa il campionato di serie B e per il Napoli Carpisa Yamamay Cefis Femminile arriva subito una trasferta difficile. La squadra allenata da Marco Mazzoni, infatti, sarà impegnata oggi alle 15 sul campo del Pink Sport Tino, a Bari, contro l'unica formazione ancora in corsa per contendersi alla Roma la promozione in serie A e che, tramite lo scudetto diretto con le capoline, ha vinto tutte le partite giocata finora. A disposizione del tecnico per tempo non c'è il capitano, Valentin Espinosa, squalificato.

anche per l'acquachiarina Mo netta che è tornata nuovamente in azione nei 200 stile libero, ma non è andata oltre il nono posto.

Nona anche la sua compagna di squadra Francesca Senatore, nella stessa gara, però tra le 2003.

Ulteriori e importanti gioie sono però arrivate dai 400 misti ragazzi (2003) dove ancora la Crispino ha conquistato la sua seconda medaglia di giornata: un argento ottenuto grazie ad un ottimo 4'54"48. Nei 200 stile libero cadetti, un'altra atleta casertana, Maria Lamberti, è di bronzo in 1'59'50.

IL SUCCESSO I biancazzurri domani i liguri al termine di una gara molto combattuta e si prendono la sesta piazza in classifica

L'Acquachiara vede la Final Six: battuto il Savona

9 8 (3-2, 3-2, 1-4, 2-0) CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Lamoglia, Del Basso 2, Tozzi, Steardo 1, Ciar di, Robinson 1, Barroso 1, Cu pic 1, F. Lapenna 1, Krapic 2, Confuorto, Lanzoni, Cicatiello.

All. P. Porzio SAVONA: Antona, Colombo, Damonte 3, Conterno, L. Bianco, Ravina 1, Grosso, K. Milakovic 2, G. Bianco, Gounas 2, Piombo, Poggi, Missiroli, All.

Angelini ARBITRI: Navarra e Severo NOTE: Usciti per limite di falli Krapic (A), L. Bianco, Milakovic e Piombo (S) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Acquachiara 6/10 + un rigore e Savona 4/10. Spettatori 150 circa NAPOLI. Successo fondamentale per la Carpisa Yamamay Acquachiara che ritrova in un colpo solo la vittoria inter na alla Scandone e il sesto posto in classifica, l' ultimo utile per accedere alla Final Six. Gara molto fisica, dominata per larghi tratti dai biancazzurri partenopei che però si complicano le cose nel terzo tempo quando subiscono il parziale di 4-1 che porta il Savona a condurre nell'8-7. Nel finale la squadra di Pino Porzio ritrova il bandolo della matassa e con le reti di Steardo e Krapic strappa i tre punti che possono valere la post season.

30 ROMA SPORT

PALLANUOTO - SERIE A Busto i giallorossi crollano nella parte centrale del match e salutano il terzo posto

Canottieri, niente impresa: esulta la Bpm

BPM SPORT & MNG CANOTTIERI NAPOLI 7

(2-3, 3-4, 4-2, 3-2) BPM SPORT MANAGEMENT: Lascio, Gallo 3, Gino, Valentino, Blary 2, Polkovic 1, Lauro 4, Jales, Mirancho 2, Bini, Razzi, Desert, Viola, All. Baldini

ARBITRI: La Dio e Pinato NOTE: Maccioni (N) uscito per limite di falli nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Bpm 5/9, Canottieri 2/9 + 1 rigore fallito. Spettatori 150



Alessandro Vialto

squadra di Zozza si era imposta all'andata alla Scandone. Il terzo tempo era il biandito. I marini sono a 18 sulla Canottieri che perde il suo vantaggio in difesa sul Posillipo, sconfitta in casa a sorpresa dal Bogliasco.

LA CRONACA. Dopo un minuto di silenzio, dovessero omaggio alla memoria del canottiere Luigi Mannelli, inizia il match che vede subito i napoletani protagonisti. Sembrava non essere l'azione di un elemento importante come lo squalificato Haraldi anche se, in realtà, è la Bpm ad andare avanti 3-0. Il break della Canottieri non si fa attendere e il solito Vialto realizza due delle tre reti che consentono agli uomini del Molise di chiudere il primo quarto avanti. Nella fase centrale del match, però, Baldini trova il modo di arginare l'attacco napoletano e Stefano Lauro, con una doppietta, apre quel parziale di 4-0 che porta la Bpm sul 6-3. I giallorossi iniziano ad essere in evidente difficoltà e, sul 7-5, Lauro e Gallo proiettano i marini sul 7-4. I giovani Bavaera e Maccioni segnano rimontando ancora una volta in corso la Canottieri nell'ultimo parziale, ma sono gli ultimi fuochi d'attacco della formazione giallorossa. Mirancho e Gallo spengono le speranze degli ospiti e chiudono definitivamente la pratica prima dei sigilli finali di Polkovic e Vialto che fissano il 12-7 finale.

NON BASTANO LE SEI RETI DEL GRECO VLACHOPOULOS

Posillipo, scivolone interno: il Bogliasco viola la Scandone

POSILLIPO BOGLIASCO 13

(4-1, 3-4, 4-6, 2-3) CN POSILLIPO: Sudonjalk, Caccavolo 1, Rossi, Foglio, Kolkovac 2, Mattiello, Renato Iodice 2, Sabotic, Vlachopoulos 6 (1 rig), Marozzi 2, Drevus, Saitov, Negri, All. Occhieppo

ARBITRI: Ricciardi e Scarpini NOTE: Usciti per falli: Guadagni (B) nel terzo e Renato Iodice (B) nel quarto tempo. Sup nant: Posillipo 3/9 + un rigore e Bogliasco 5/11. Spettatori 150 circa

NAPOLI. Doveva essere il giorno dell'assalto al quarto posto, ma il Posillipo apre l'occasione e alla Scandone cede il passo ad un Bogliasco brava a punire le distrazioni della truppa di Occhieppo. I novanta minuti durano a tempo dal loro portiere (indole perché Negri è vittima di un rimpicciolimento muscolare e viene gettato nella mischia solo nei minuti finali quando il Bogliasco è già padrone dell'occasione. Non bastano le sei reti di Vlachopoulos, il finale premia i liguri sul 13-14.

IL SUCCESSO I biancazzurri domani i liguri al termine di una gara molto combattuta e si prendono la sesta piazza in classifica

L'Acquachiara vede la Final Six: battuto il Savona

ACQUACHIARA SAVONA 9

(3-2, 3-2, 1-4, 2-0) CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Lamoglia, Del Basso 2, Tozzi, Steardo 1, Ciar di, Robinson 1, Barroso 1, Cu pic 1, F. Lapenna 1, Krapic 2, Confuorto, Lanzoni, Cicatiello, All. P. Porzio

ARBITRI: Navarra e Severo NOTE: Usciti per limite di falli il Krapic (A), L. Bianco, Milakovic e Piombo (S) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Acquachiara 6/10 + un rigore e Savona 4/10. Spettatori 150 circa

NAPOLI. Successo fondamentale per la Carpisa Yamamay Acquachiara che ritrova in un colpo solo la vittoria interna alla Scandone e il sesto posto in classifica, l'ultimo utile per accedere alla Final Six. Gara molto fisica, dominata per larghi tratti dai biancazzurri partenopei che però si complicano le cose nel terzo tempo quando subiscono il parziale di 4-1 che porta il Savona a condurre nell'8-7. Nel finale la squadra di Pino Porzio ritrova il bandolo della matassa e con le reti di Steardo e Krapic strappa i tre punti che possono valere la post season.

A1 MASCHILE - 19° GIORNATA

POSILLIPO	12
BOGLIASCO	13
POSILLIPO	13
BOGLIASCO	13
POSILLIPO	13
BOGLIASCO	13

LA CLASSIFICA

POSILLIPO	ST	TRETE	11
BOGLIASCO	13	13	11
POSILLIPO	13	13	11
BOGLIASCO	13	13	11
POSILLIPO	13	13	11
BOGLIASCO	13	13	11



Tommaso Negri

NOTO Da Riccione arrivano un oro e un argento da Antonella Crispino e due bronzi da Tonia e Lamberti

Criteria giovanili, altre quattro medaglie per la Campania

RICCIONE. Secondo giornata di gare ai Criteria Nazionali Giovanili di Riccione. In scena ancora le femmine con la Campania che continua ad essere protagonista. Dopo una mattinata scialba le maggiori emozioni arrivano tutte nel pomeriggio. La giornata romana si apre con Asia Isabel Tonia che però non riesce ad andare a medaglia nei 200 metri. L'arista della Fritz Dennerlein si avvicina quasi ma si può fregiare del gran tempo di 2'35"36, notevolmente superiore al suo personale. Tra altro nel piazzamento per Manuela Corrale (Carpisa Yamamay Acquachiara) Partita con il sesto tempo (1'03"81) nei 100 dorso 2003, la biancazzurra si piazzata al quarto posto con 1'02"47, a 13 centesimi dal podio. Al picco del podio anche Maria Sorrentino, portacolori della Nuotatori Campani. Il suo 4° posto è dovuto pesante perché è partita addirittura con il tredicesimo tempo, 2'38"63, e si è migliorata di quasi tre secondi (2'35"68). In apertura di pomeriggio subito un altro podio affollato: è quello di Angela D'Alagni dell'Assonauto Caserta. Nel 100 farfalla Cadetti, l'atleta campana fa registrare un buon 1'01"20 che però le vale appena la quarta piazza, a poco meno di un secondo dall'emiliana Tania Quagliariello. Sempre nei 100 farfalla nulla da fare per Paola La Rocca e Ludovica Mucchetti. Solo non l'arista della Canottieri Napoli, addirittura sedicesima la portacolori della Carpisa Yamamay Acquachiara. Nei 100 farfalla 2002 non brilla nemmeno Fabiana Capasso dell'Olimpic Nautic Napoli. Appena ottava in 1'02"97 la portacolori che detta più di tre secondi dalla medaglia d'oro. Dopo tutti i risultati allentati è arrivata poi la gara praticamente perfetta. Si tratta dei 100 farfalla per le ragazze 2003 che regala ben due medaglie alla Campania. Quella d'oro conquistata da Antonella Crispino e quella di bronzo di Asia Isabel Tonia che si riscatta dopo le prestazioni epiche della mattinata. L'arista dell'Assonauto Caserta si piazzata al primo posto con il tempo di 1'01"21, quella della Fritz Dennerlein è terza in 1'01"61. Nei 400 misti juniores per le 2002 nulla da fare per Tereza Persiana del Cus Salerno che si piazzata all'ottavo posto. Sorte simile anche per l'acquachiara Martina Metta che è tornata nuovamente in azione nei 200 stile libero, ma non è andata oltre il nono posto. Nonna anche la sua compagna di squadra l'aristocrate Senatore, nella stessa gara, però tra le 2003. Ulfertieri e importanti gioie sono però arrivate dai 400 misti ragazze (2003) dove ancora la Crispino ha conquistato la sua seconda medaglia di giornata: un argento ottenuto grazie ad un ottimo 4'54"48. Nei 200 stile libero cadetti, un'altra atleta casertana, Maria Lamberti, è di bronzo in 1'59"50.

CALCIO FEMMINILE

Carpisa Yamamay, oggi difficile trasferta a Bari

BARI. Torna dopo un mese di pausa il campionato di serie B per il Napoli Carpisa Yamamay Calcio Femminile arriva subito una trasferta difficile. La squadra allenata da Marco Mazzoli-lli, infatti, sarà impegnata oggi alle 15 sul campo del Pink Sport Terna, a Bari, contro l'unica formazione ancora in corsa per contendersi alla Roma la promozione in serie A che, durante lo scorso diretto con le capoline, ha vinto tutte le partite giocate finora. A disposizione del tecnico partenopeo non ci sarà il capitano, Valeria Esposito, squalificata.

NON BASTANO LE SEI RETI DEL GRECO VLACHOPOULOS

Posillipo, scivolone interno: il Bogliasco viola la Scandone

13 (P) nel quarto tempo. Sup num: 14 Posillipo 2/9 + un rigore e Bogliasco 5/11. Spettatori 150 circa (4-1, 3-4, 4-6, 2-3) CN POSILLIPO: Sudomyak, Cuccovillo 1, Rossi, Foglio, Klikovac 2, Mattiello, Renzuto lo dice 2, Subotic, Vlachopoulos 6 (1 rig.), Marziali 2, Dervisis, Saccoia, Negri. All. Occhiello BOGLIASCO BENE: Prian, Cosso, Gavazzi 1, Guidaldi, Fracas 1, Vavic 3, Gambacorta 2, Monari, Puccio, Divkovic 2, Gandini 4, Guidi 1, Pellegrini. All. Bettini ARBITRI: Riccitelli e Scappini NOTE: Usciti per falli: Guidaldi (B) nel terzo e Renzuto lodice.

30 ROMA SPORT

PALLANUOTO - SERIE A Busto i giallorossi crollano nella parte centrale del match e salutano il terzo posto

Canottieri, niente impresa: esulta la Bpm

BPM SPORT & MING 12
CANOTTIERI NAPOLI 7

(2-3, 3-4, 4-2, 3-2)
BPM PVP SPORT MANAGEMENT: Laovic, Gallo 3, Gino, Valentino, Blary 2, Perkovic 1, Laungo 4, Jilasa, Minicchi 2, Biini, Razzi, Deotti, Viola, Al. Baldini

CANOTTIERI NAPOLI: Rosa, Baoncoro, Macchini, Baviro, Giuglietti 2, Borrelli, Dolci, Campopiano, Gino, Vekicic 3, Di Marire, Esposito, Vascallo, Al. Zaza

ARBITRI: Leo Dico e Pinato NOTE: Macchini (N) uscito per infortunio nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Bpm 5/9, Canottieri 2/9 + 1 rigore fallito. Spettatori 150

BESTO ARSIZIO. Alla Canottieri non riesce l'impresa. La Bpm Sport Management si prende la rivincita sui giallorossi battendoli a Busto Arsizio dopo che la



Alexandro Vekicic

squadra di Zaza si era imposta all'andata alla Scandone. Il terzo posto ora è blindato. I matini sono +9 sulla Canottieri che però mantiene il suo vantaggio in classifica sul Posillipo, sconfitto in casa a sorpresa dal Bogliasco.

LA CRONACA. Dopo un minuto di silenzio, dovessero strappare alla memoria del canottiere Luigi Manzoni, inizia il match che vede subito i napoletani protagonisti. Sembra non pesare l'assenza

za di un elemento importante come lo squalificato Baraldi anche se, in realtà, è la Bpm ad andare avanti 2-0. Il break della Canottieri non si fa attendere e il solito Vekicic realizza due delle tre reti che consentono agli uomini del Malespiga di chiudere il primo quarto avanti. Nella fase centrale del match, però, Baldini trova il modo di arginare l'attacco napoletano e Stefano Laovic, con una diappista, apre quel parziale di 4-0 che porta la Bpm sul 6-3. I giallorossi iniziano ad essere in evidente difficoltà e, sul 7-5, Laungo tenta di eguagliare ma il portiere di Busto non si lascia tentare. Nella fase conclusiva del match, però, Baldini trova il modo di arginare l'attacco napoletano e Stefano Laovic, con una diappista, apre quel parziale di 4-0 che porta la Bpm sul 6-3. I giallorossi iniziano ad essere in evidente difficoltà e, sul 7-5, Laungo tenta di eguagliare ma il portiere di Busto non si lascia tentare. Nella fase conclusiva del match, però, Baldini trova il modo di arginare l'attacco napoletano e Stefano Laovic, con una diappista, apre quel parziale di 4-0 che porta la Bpm sul 6-3. I giallorossi iniziano ad essere in evidente difficoltà e, sul 7-5, Laungo tenta di eguagliare ma il portiere di Busto non si lascia tentare.

NON BASTANO LE SEI RETI DEL GRECO VLACHOPOULOS

Posillipo, scivolone interno: il Bogliasco viola la Scandone

POSILLIPO 13 (P) nel quarto tempo. Sup num: 14 Posillipo 2/9 + un rigore e Bogliasco 5/11. Spettatori 150 circa

(4-1, 3-4, 4-6, 2-3)
CN POSILLIPO: Sudomyak, Cuccovillo 1, Rossi, Foglio, Klikovac 2, Mattiello, Renzuto lodice 2, Subotic, Vlachopoulos 6 (1 rig.), Marziali 2, Dervisis, Saccoia, Negri. All. Occhiello BOGLIASCO BENE: Prian, Cosso, Gavazzi 1, Guidaldi, Fracas 1, Vavic 3, Gambacorta 2, Monari, Puccio, Divkovic 2, Gandini 4, Guidi 1, Pellegrini. All. Bettini ARBITRI: Riccitelli e Scappini NOTE: Usciti per falli: Guidaldi (B) nel terzo e Renzuto lodice

IL SUCCESSO | biancazzurri domani i liguri al termine di una gara molto combattuta e si prendono la sesta piazza in classifica

L'Acquachiarà vede la Final Six: battuto il Savona

ACQUACHIARA SAVONA 9
(2-3, 3-2, 1-4, 2-4)
CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Lamoglia, Del Basso 2, Zaza, Stanzillo 1, Cadedi, Robinson 1, Barrois 1, Ciole 1, F. Lapenna 1, Krupic 2, Confaloneri, Lamoni, Ciancetta, Al. P. Porzio

SAVONA: Antona, Colombo, Danese 3, Contena, L. Bianco, Ravina 1, Grosso, K. Milkovic 2, G. Bianco, Gouman 2, Angelini

ARBITRI: Navarra e Severo NOTE: Usciti per falli: Cadedi (A), L. Bianco, Milkovic e Pombio (S) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Acquachiarà 6/10 + un rigore e Savona 4/10. Spettatori 150 circa

NAPOLI. Successo fondamentale per la Carpisa Yamamay Acquachiarà che ritrova in un colpo solo la vittoria interna alla Scandone e il terzo posto in classifica. L'ultimo sile per accedere alla Final Six. Gara molto fisica, dominata per lunghi tratti dai biancazzurri partenopei che però si complicano le cose nel terzo tempo quando subiscono il parziale di 4-1 che porta il Savona a condurre sul 7-7. Nel finale la squadra di Pino Porzio ritrova il bandolo della matassa e con le reti di Stanzillo e Krupic strappa i tre punti che possono valere la post season.



Tommaso Negri

NUOVO Da Riccione arrivano un oro e un argento da Antonella Crispino e due bronzi da Toma e Lamberti

Criteria giovanili, altre quattro medaglie per la Campania

RICCIONE. Seconda giornata di gare ai Criteria Nazionali Giovanili di Riccione. In arrivo ancora le femmine con la Campania che continua ad essere protagonista. Dopo una mattinata scialba le maggiori amonioni arrivano tutte nel pomeriggio. La giornata romana si apre con Asia Isabel Tania che però non riesce ad andare a medaglia nei 200 rana 2003. L'arrivo della Fritz Denton si arriva quarta ma si può freigate del gran tempo di 2:35'36, notevolmente superiore al suo personale. Un altro bel piazzamento per Manuela Cecoreale (Carpisa Yamamay Acquachiarà) partita con il sesto tempo (1:03'81) nei 100 dorso 2003, la biancazzurra si piazzata al quarto posto con 1:03'47, a 13 centesimi dal podio. Al primo del podio anche Maria Sorrentino, portacolore della Nuova Campania. Il suo 47° posto è davvero pesante perché è partita addirittura con il tredicesimo tempo, 2:38'63, e si è migliorata di quasi tre secondi (2:35'68). In apertura di pomeriggio subito un altro podio ottenuto: quello di Angela D'Agostino dell'Assonauto Caserta. Nei 100 farfalla Cadetti, l'atleta campana fa registrare un buon tempo di 1:01'20 che però le vale appena la quarta piazza, a poco meno di un secondo dall'emiliana Tania Quagliariel terza. Sempre nei 100 farfalla nulla da fare per Paola La Rocca e Ludovica Moretta. Solo non l'atleta della Canottieri Napoli, addirittura sedicesima la portacolore della Carpisa Yamamay Acquachiarà. Nei 100 farfalla 2002 non brilla nemmeno Fabiana Cipusso dell'Olimpic Nuoto Napoli. Appena ottava in 1:02'97 la partenopea che dista più di tre secondi dalla medaglia d'oro. Dopo i risultati italiani si arrivano poi la gara praticamente perfetta dei ragazzi 2003 che regala ben due medaglie alla Campania. Quella d'oro conquistata da Antonella Crispino e quella di bronzo di Asia Isabel Tonia che è scatta dopo le prestazioni spicce della mattinata. L'atleta dell'Assonauto Caserta si è piazzata al primo posto con il tempo di 1:01'21, quella della Fritz Denton è

terza in 1:01'61. Nei 400 misti juniores per le 2002 nulla da fare per Teresa Ferrigno del Cus Salerno che si piazza all'ottavo posto. Sorriso anche per l'acquachiarata Monica che è tornata nuovamente in azione nei 200 stile libero, ma non è andata oltre il nono posto. Nonna anche la sua compagna di squadra Francesca Scandone, nella stessa gara, però tra le 2003. Ulteriori e importanti notizie sono però arrivate dai 800 misti ragazzi (2003) dove ancora la Crispino ha conquistato la sua seconda medaglia di giornata: un argento ottenuto grazie ad un ottimo 4:54'58. Nei 200 stile libero cadetti, un'altra atleta casertana, Maria Lamberti, è di bronzo in 1:59'50.

LA CLASSIFICA

POSIZIONE	SP	TREDE	SI
1	REGINA	30	BARBON
2	SPER LAMB	46	ORLAND
3	CAMPES	30	BIOGLIES
4	POSILLIPO	31	TERANI
5	SAVONA	31	LOTT
6	ACQUACHIARA	31	IBERTO

CALCIO FEMMINILE

Carpisa Yamamay: oggi difficile trasferta a Bari

BARI. Torna dopo un mese di pausa il campionato di serie B e per il Napoli Carpisa Yamamay Carla Ferrandile arriva subito una trasferta difficile. La squadra allenata da Marco Mazzioletti infatti sarà impegnata oggi alle 15 sul campo del Pink Sport Terna, a Bari, contro l'unica formazione ancora in corsa per contendersi alla Roma la promozione in serie A e che, durante la scorsa diretta con le capoline, ha vinto tutte le partite giocata finora. A disposizione del tecnico partenopeo non c'è Sarah Il capitano, Valentina Esposito, squalificata.

Nuota, pedala, corri e il triathlon fa business

Disciplina giovane che attira sempre più appassionati In Italia già 23mila tesserati e un giro d'affari crescente

«Il mito dell' atleta completo. Il mito della fatica. Non combatti contro gli avversari. Ma combatti prima di tutto contro te stesso. Contro i tuoi limiti. Il triathlon piace per questo» dice Marco Sbernadori, editore di "Correre" e storico presidente, per 20 anni, dalla sua fondazione, della Fitri, la Federazione italiana triathlon. Ma che cos' è il triathlon? È uno sport giovane che accomuna tre delle discipline più praticate dagli italiani - nuoto, ciclismo e corsa - da fare in sequenza e senza interruzione. Ci sono diverse tipologie di gare di triathlon, a seconda della lunghezza. Il triathlon sprint, la gara più diffusa e veloce. La distanza olimpica, il medio, chiamato in gergo mezzo ironman, o 70.3. E infine il super lungo, la gara più dura di tutte, la più ambita, cioè l' Ironman: 3,8 km a nuoto, quanto lo stretto di Messina: 180 km in bici, da soli, senza scia, come andare da Bologna a Siena e infine 42 km e 195 metri di corsa, una maratona, più o meno la distanza che c' è tra Milano e Bergamo. Tutto nello stesso giorno. «La prima gara di triathlon in Italia - ricorda Sbernadori - è stata nel 1984, a Ostia. C' erano 300 persone.

Oggi i tesserati alla Fitri sono 21mila, 23mila se si sommano le iscrizioni giornaliera». Un esercito di atleti.

Uomini ma anche tante donne. «All' inizio era una associazione sportiva, poi diventata federazione e confluita nel Coni. Io sono stato presidente fino al 2004, poco dopo l' esordio del triathlon come disciplina olimpica a Sidney 2000». Agli ultimi Giochi di Rio il triathlon ha debuttato nelle Paralimpiadi dove, tra l' altro, gli italiani si sono distinti con l' argento di Michele Ferrarin e il bronzo di Giovanni Achenza.

«Franco Fava - racconta Sbernadori - di ritorno da una maratona di New York mi raccontò di aver visto dei matti a Central Park che si buttavano in acqua, poi prendevano la bici e alla fine correvano attorno a Central Park. L' anno dopo abbiamo fatto la prima gara». Tra quel primo drappello di atleti c' era Matteo Gerevini, manager con un lungo passato da organizzatore di granfondo di ciclismo in mezzo mondo e da due anni alla testa del Challenge Venice, una delle più belle gare long distance del circuito, che parte tra le calli e i palazzi antichi di Venezia, in calendario l' 11 giugno.

Il triathlon è nato negli anni Settanta sulle spiagge della California. «La prima gara - ricorda Gerevini - si svolse nel 1974 a Mission Bay, San Diego. Era una specie di sprint. La codifica ufficiale del triathlon



come sport arrivò nel 1978 negli Stati Uniti e da lì si è diffuso in tutto il mondo. Ma San Diego è rimasta la patria del triathlon. Io avevo letto su "Corriere" di questa prima gara a Ostia. L'anno dopo sono andato a farla.

Da allora "la triplice" ne ha fatta tanta di strada. «Negli anni Ottanta - continua Gerevini - era un movimento piccolo, davvero di nicchia.

I triatleti erano praticanti che arrivavano da altre discipline, dal nuoto, dalla corsa. Ci si conosceva tutti. Non c'era il settore giovanile. Negli ultimi anni lo sport è esploso».

È diventato anche un business per molti e uno sport quasi main stream con i praticanti in aumento.

«Per quello che posso percepire io - dice Marco Scotti, organizzatore dell'Elbaman, primo long distance organizzato in Italia che quest'anno arriva alla sua 13esima edizione - il triathlon è diventato anche uno sport mordi e fuggi per tanti praticanti di sport di endurance che almeno una volta nella vita vogliono provarci. Fanno come tanti podisti che sognano di concludere almeno una Maratona di New York. Quello che è cambiato rispetto ai primi tempi è lo spirito. Oggi tutti hanno il coach, le tabelle, si programmano la preparazione come professionisti. Si è perso lo spirito d'avventura che caratterizzava i primi tempi».

Nel 2016 in Italia si sono svolte circa 350 gare di triathlon. Gli italiani che hanno terminato un triathlon su distanza ironman sono stati ben 1600, di cui 111 donne. Quelli che hanno terminato un mezzo, un 70.3, sono stati più di 4mila: 3.814 uomini e 325 donne. Il profilo tipo del triatleta che si cimenta sulle lunghe distanze è un adulto, uomo o donna, sui 40 anni, con un lavoro stabile, cultura medio alta e una buona capacità di spesa. Sì perché il triathlon è uno sport costoso. Costa l'attrezzatura per praticarlo: bici, scarpe, abbigliamento tecnico, gps, muta speciale per nuotare. E costano le iscrizioni alle gare. Dai 50-100 euro per lo sprint fino ai 300-500 euro per un super lungo. Senza considerare le trasferte, a volte anche all'estero, aerei, hotel e tutto il resto.

Nel 2017 per la prima volta in Italia si organizzano tre gare su distanza ironman: il Challenge Venice, l'11 giugno, l'Elbaman il 26 settembre e lo stesso giorno l'Ironman a Cervia, in Romagna. Tutti e tre gli eventi sono vicini al sold out. Anche Radio DeeJay, forte dei numeri delle varie DeeJay Ten - lo scorso anno a Milano c'erano 25mila persone - ha deciso di provare con il triathlon: il 20 e 21 maggio organizza Milano DeeJay Tri, una due giorni di gare su distanza sprint, super sprint e olimpico all'Idroscalo che sarà di sicuro un successo. Solo all'Ironman di Cervia, che è alla sua prima edizione, gli iscritti sono già sopra quota 1.500. «La necessità di organizzare anche in Italia un Ironman è dovuta al fatto che gli atleti italiani che negli ultimi anni hanno partecipato a nostre gare in Europa sono più di 4mila. La gara la chiedeva il mercato. Quest'anno finalmente ce l'abbiamo fatta», racconta Anna De Corato, responsabile sales e marketing di Ironman Italia.

Le gare generano fatturato per gli organizzatori ma portano anche introiti alle località che li ospitano, oltre a essere un potente strumento di marketing territoriale, con tanti stranieri. «Il 68% dei triatleti - dice De Corato - resta in media 4 giorni nella località dell'evento.

Porta con sé una o due persone.

Con una spesa minima di 150-200 euro al giorno. Un evento sulla lunga distanza si stima che generi per la regione ospitante un indotto dai 5 ai 7 milioni di euro. La metà per la mezza distanza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

RICCARDO BARLAAM

clac

Pallotta all' aniene diventa socio e pranza con malagò

Passato l' esame dei probiviri. All' ora di pranzo di ieri, James Pallotta ha completato tutti i passaggi per diventare socio del Canottieri Aniene, il circolo del presidente del Coni, Giovanni Malagò. Dopo l'«esame», i due presidenti hanno pranzato insieme con il d.g. giallorosso Mauro Baldissoni, socio da diversi anni e giocatore di paddle nei campi davanti al Tevere.

Quanto a Malagò e Pallotta, i due si incontreranno anche mercoledì alla Luiss. Ma niente «esami» questa volta.

L' occasione sarà la presentazione del primo bilancio di impatto della Roma.

Serie A | Al vertice

DOMENICA 19 MARZO 2017 | LA GAZZETTA DELLO SPORT

COSÌ PER LA CHAMPIONS

ROMA	SPEDONATA	SPEDONATA	SPEDONATA	SPEDONATA	SPEDONATA	SPEDONATA	SPEDONATA	SPEDONATA	SPEDONATA
Sassuolo	Empoli	Bologna	Atalanta	Pescara	Lecco	Milan	Juventus	Chievo	Genoa
Napoli	Empoli	Juventus	LAZIO	SASSUOLO	INTER	Cagliari	Torino	Fiorrentina	Sampdoria
LAZIO	Cagliari	SASSUOLO	Napoli	Genoa	Palermo	Roma	Fiorrentina	Inter	Cremonese
Inter	Sampdoria	Chievo	Milan	Fiorrentina	Napoli	Genoa	Sassuolo	Lecco	Empoli



Rilancio Spalletti «Roma, ora vinci... per lo scudetto»

Di Davide Stappi

Da dove lo spot ultimo alla parolaccia della Roma, se il rifugio postumo non è stato fatto con un'addio, a colpi di parole, confermando un'occasione di vita. Ma quando ha detto la parola scudetto, come per incanto, ha fatto un passo in avanti. E non è un caso. Il rifugio postumo non è stato fatto con un'addio, a colpi di parole, confermando un'occasione di vita. Ma quando ha detto la parola scudetto, come per incanto, ha fatto un passo in avanti. E non è un caso.

DAVIDE STAPPI

Da dove lo spot ultimo alla parolaccia della Roma, se il rifugio postumo non è stato fatto con un'addio, a colpi di parole, confermando un'occasione di vita. Ma quando ha detto la parola scudetto, come per incanto, ha fatto un passo in avanti. E non è un caso.

PIÙ DEL BARCA Sogno scudetto, premiato da motivazione a alta affilia, forse pure l'occasione della vittoria. Dal momento di quando si è ritrovato il rifugio postumo, il rifugio postumo non è stato fatto con un'addio, a colpi di parole, confermando un'occasione di vita. Ma quando ha detto la parola scudetto, come per incanto, ha fatto un passo in avanti. E non è un caso.

PERCHÉ VENDERE ROMA-SASSUOLO L'occasione della Roma, se il rifugio postumo non è stato fatto con un'addio, a colpi di parole, confermando un'occasione di vita. Ma quando ha detto la parola scudetto, come per incanto, ha fatto un passo in avanti. E non è un caso.

Donadoni contro i tabù Maran e Dall'Ara

Il tecnico dei rossoblu: «Dobbiamo dare continuità alla vittoria col Sassuolo, non sarà facile contro un avversario esperto»

PERCHÉ VENDERE BOLOGNA-CHIEVO

LUCA APPELLO Alessandro De Pietro

CHI È CHIEVO Roberto Donadoni, 58 anni, è un tecnico di provata esperienza. Ha guidato il Chievo per tre anni, ottenendo la promozione in Serie B e la permanenza in Serie C.

Busto Arsizio blinda il terzo posto: cede la Canottieri Il Brescia a fatica contro il Quinto Pari Trieste-Ortigia, risale il Torino

LAZIO-PRO RECCO 6-18 (1-4, 2-5, 3-3, 0-6)

Lazio: Correggia, Tulli, Colosimo 2, Ambrosini, Vitale 1, Di Rocco 1, D.Giorgi, Cannella, Leporale 2, Narciso, Maddaluno, Mele, Washburn. All. Tafuro. Pro Recco: Volarevic, F.Di Fulvio 1, Bruni 2, Figlioli 2, A.Fondelli 3, E.Di Somma 3, Alesiani 2, Garaventa, Figari, Bodegas, Aicardi 2, A.Ivovic 3 (1 rig.), Gallingani.

All. Vujasinovic. Arbitri: Paoletti e Frauenfelder. Note: s.n. Lazio 8 (4 gol), Recco 8 (6). (g.sc.)

) QUINTO-BRESCIA 11-14 (2-4, 3-4, 3-2, 3-4)

Quinto B&B Assicurazioni: Scanu, Bianchi 1, A. Brambilla, Primorac 1, Turbati, Eskert 1, Amelio 3, Palmieri, F.Brambilla, Bittarello 3, Spigno, Aksentijevic 2, Gianoglio. All. Paganuzzi.

Brescia: Del Lungo, Guerrato 3, Manzi 1, Randjelovic, Paskovic, Rizzo 3, Muslim 2, Nora, N.Presciutti, Bertoli, Ubovic 3, Napolitano 2, Morretti. All. Bovo.

Arbitri: Pascucci e Romolini.

Note: s.n. Quinto 5 (3), Brescia 10 (5).

(a.f.)

) SPORT M.-CAN.NAPOLI 12-7 (2-3, 3-0, 4-2,

3-2) Bpm Sport M. Busto Arsizio: Lazovic, Gallo 3, N.Gitto, Valentino, Blary 2, Petkovic 1, S.Luongo 4, Jelaca, C.Mirarchi 2, Bini, Razzi, Deserti. N.e. Viola. All.

Baldineti. Canottieri Napoli: Vassallo, Buonocore, Maccioni, Baviera 2, Giorgetti 2, Borrelli, Dolce, Campopiano, M.Gitto, Velotto 3, Di Martire, Esposito, Rossa. All. Zizza. Arbitri: Lo Dico e Pinato. Note: s.n. Sport Management 9 (5), Can.Napoli 9 (2). (m.b.l.)

) POSILLIPO-BOGLIASCO 13-14 (4-1, 3-4, 4-6, 2-3) Posillipo: Sudomyak, Cuccovillo 1, Rossi, Foglic, Klikovac 3, G.Mattiello, Renzuto 2, Subotic, Vlachopoulos 6 (1 rig.), Marziali 1, Dervisic, Saccia, Negri. All. Occhiello.

Bogliasco Bene: Pellegrini, Gavazzi 1, Guidaldi, Fracas 1, Vavic 3, Gambacorta 2, Monari, Puccio, Divkovic 2, Gandini 4, M.Guidi 1, Prian. N.e. Calogna. All. Bettini. Arbitri: Riccieti e Scappini. Note: s.n. Posillipo 10 (5), Bogliasco 11 (7).

(f.nap.)

) TRIESTE-ORTIGIA 8-8 (1-2, 3-1, 3-2, 1-3) Trieste: Oliva, Turkovic, Petronio 2, Ferreccio, A.Giorgi 1, Giacomini, A.Di Somma 1, Rocchi 1, Vukcevic 1, Elez 1, Mezzarobba 1, Obradovic, Vannella. All.

Pallanuoto > Superlega

OGGI IL VIA CON GAR-1

FINALI

QUARTI

SEMI-FINALI

LA GUIDA

Champions, le gare mercoledì e giovedì

TRICOLORI TERRIBILI A SERVIZIO

TRENTINO, PIU' MURI E ACE

Nell'anticipo Conveglio ai break Modena k.o.

Civitanova e Trento via alla maratona delle semifinali

Un mese di sfide con in mezzo l'Europa. Modena avanti con la staffetta Travica-Orduna

LA GUIDA

Champions, le gare mercoledì e giovedì

TRICOLORI TERRIBILI A SERVIZIO

TRENTINO, PIU' MURI E ACE

Nell'anticipo Conveglio ai break Modena k.o.

Civitanova e Trento via alla maratona delle semifinali

Un mese di sfide con in mezzo l'Europa. Modena avanti con la staffetta Travica-Orduna

Busto Arsizio blinda il terzo posto: cede la Canottieri

Brescia a fatica contro il Quinto Pari Trieste-Ortigia, risale il Torino

Genova, due anni con la Champions

La Lazio annuncia la sua lista per il Final Six di Champions League del 2018 e 2019

Il Torino si prepara per il campionato di Serie A

Il Lazio annuncia la sua lista per il Final Six di Champions League del 2018 e 2019

Il Torino si prepara per il campionato di Serie A

LAZIO-PRO RECCO 6-18 (1-4, 2-5, 3-3, 0-6)

Lazio: Correggia, Tulli, Colosimo 2, Ambrosini, Vitale 1, Di Rocco 1, D.Giorgi, Cannella, Leporale 2, Narciso, Maddaluno, Mele, Washburn. All. Tafuro. Pro Recco: Volarevic, F.Di Fulvio 1, Bruni 2, Figlioli 2, A.Fondelli 3, E.Di Somma 3, Alesiani 2, Garaventa, Figari, Bodegas, Aicardi 2, A.Ivovic 3 (1 rig.), Gallingani.

All. Vujasinovic. Arbitri: Paoletti e Frauenfelder. Note: s.n. Lazio 8 (4 gol), Recco 8 (6). (g.sc.)

) QUINTO-BRESCIA 11-14 (2-4, 3-4, 3-2, 3-4)

Quinto B&B Assicurazioni: Scanu, Bianchi 1, A. Brambilla, Primorac 1, Turbati, Eskert 1, Amelio 3, Palmieri, F.Brambilla, Bittarello 3, Spigno, Aksentijevic 2, Gianoglio. All. Paganuzzi.

Brescia: Del Lungo, Guerrato 3, Manzi 1, Randjelovic, Paskovic, Rizzo 3, Muslim 2, Nora, N.Presciutti, Bertoli, Ubovic 3, Napolitano 2, Morretti. All. Bovo.

Arbitri: Pascucci e Romolini.

Note: s.n. Quinto 5 (3), Brescia 10 (5).

(a.f.)

) SPORT M.-CAN.NAPOLI 12-7 (2-3, 3-0, 4-2, 3-2) Bpm Sport M. Busto Arsizio: Lazovic, Gallo 3, N.Gitto, Valentino, Blary 2, Petkovic 1, S.Luongo 4, Jelaca, C.Mirarchi 2, Bini, Razzi, Deserti. N.e. Viola. All.

Baldineti. Canottieri Napoli: Vassallo, Buonocore, Maccioni, Baviera 2, Giorgetti 2, Borrelli, Dolce, Campopiano, M.Gitto, Velotto 3, Di Martire, Esposito, Rossa. All. Zizza. Arbitri: Lo Dico e Pinato. Note: s.n. Sport Management 9 (5), Can.Napoli 9 (2). (m.b.l.)

) POSILLIPO-BOGLIASCO 13-14 (4-1, 3-4, 4-6, 2-3) Posillipo: Sudomyak, Cuccovillo 1, Rossi, Foglic, Klikovac 3, G.Mattiello, Renzuto 2, Subotic, Vlachopoulos 6 (1 rig.), Marziali 1, Dervisic, Saccia, Negri. All. Occhiello.

Bogliasco Bene: Pellegrini, Gavazzi 1, Guidaldi, Fracas 1, Vavic 3, Gambacorta 2, Monari, Puccio, Divkovic 2, Gandini 4, M.Guidi 1, Prian. N.e. Calogna. All. Bettini. Arbitri: Riccieti e Scappini. Note: s.n. Posillipo 10 (5), Bogliasco 11 (7).

(f.nap.)

) TRIESTE-ORTIGIA 8-8 (1-2, 3-1, 3-2, 1-3) Trieste: Oliva, Turkovic, Petronio 2, Ferreccio, A.Giorgi 1, Giacomini, A.Di Somma 1, Rocchi 1, Vukcevic 1, Elez 1, Mezzarobba 1, Obradovic, Vannella. All.

Piccardo. Ortigia: Siani, Abela, Cusmano, Di Luciano 1, Giacoppo 3, Camilleri 2, B.Ivovic, Rotondo, Danilovic 1, Casasola 1, Tringali, Caruso. All. Leone. Arbitri: Calabrò e Savarese. Note: s.n. Trieste 13 (6), Ortigia 12 (5). (e.d.d.

) ACQUACHIARA-SAVONA 9-8 (3-2, 3-2, 1-4, 2-0) Carpisa Yamamay Acquachiara: Lamoglia, De Basso 2, Tozzi, Steardo 1, Ciardi, Robinson 1, Barroso 1, Cupic 1 rig., F.Lapenna 1, Krapic 2, Confuorto, Lanzoni, Cicatiello. All. P.Porzio. Savona: Antona, Colombo, Damonte 3, Conterno, L.Bianco, Ravina 1, Grosso, Milakovic 2, G.Bianco, Gounas 2, Piombo, Boggi, Missiroli.

All. Angelini. Arbitri: Navarra e Severo.

Note: s. Acquachiara 10 (6), Savona 10 (4). (f.nap.

) TORINO-ROMA VIS NOVA 11-6 (2-1, 2-1, 4-3, 3-1) Reale Mutua Torino: Rolle, P.Filipovic 2, Bezic 2, Vuksanovic 1, D.Presciutti 1, Gaffuri 1, Giuliano; Audiberti, Azzi, Maffè, Oggero 1, Novara 3, Aldi. All. S.Aversa.

Roma Vis Nova: Nicosia, Innocenzi 1, Gobbi, Bitadze, Jerkovic 2, Vitola, Pappacena 1; Delas 1, Gianni, Vittorioso, Migliorati, Briganti 1, Brandoni. All. Ciocchetti.

Arbitri: L.Bianco e Brasiliano. Note: s.n.

Torino 8 (5), Roma Vis Nova 10 (3). (f.t.

) Class. (6 a rit.): Pro Recco 57; Brescia 52; Sport M. Busto Arsizio 46; Can.Napoli 38; Posillipo 37; Savona 26; Trieste, Acquachiara 21; Vis Nova 20; Ortigia 17; Torino 15; Lazio, Bogliasco 13; Quinto 6.

DONNE La 4 a di ritorno: Bogliasco-Cosenza 10-8, Padova-Milano 12-3, Pescara-Rapallo 5-8, Messina-Bologna 13-5, Roma-Orizzonte rinviata per assenza ospiti. Class: Padova 36; Messina 31; Orizzonte* 29; Bogliasco 26; Roma* 18; Milano 12; Rapallo 11; Bologna 9; Cosenza 8; Pescara 4. (*una partita in meno)

Baraldi in tribuna alla "Manara" Giovedì il giorno dell'investitura

(an.tri.) - Cravatta, abito blu. Elegantissimo, altissimo e fisicatissimo. È arrivato a partita già iniziata e, purtroppo, ha visto maturare la sconfitta della sua Canottieri Napoli. In tribuna alla "Manara" c'era anche la stella del volley Valentina Diouf, ma ieri nella piscina di Busto Arsizio non è passata inosservata la presenza di Fabio Baraldi (foto Ghiotto / BLITZ). Centroboia del team battuto dalla BPM Sport Management (12-7 il risultato finale), fuori della vasca squalificato, 27 anni da compiere martedì, il suo volto è diventato familiare alle cronache locali perché dalla prossima settimana diventerà ufficialmente presidente del Varese Calcio. Anche ieri, mantenendo fede alla parola data, nessuna dichiarazione sull'argomento: parlerà soltanto dopo l'assemblea dei soci del club biancorosso, dopo la composizione del nuovo organigramma e dopo l'insediamento del Cda. Sembrava che tutto dovesse svolgersi tra martedì e mercoledì, ma è possibile che le riunioni slittino a giovedì. Un po' per le normali scadenze burocratiche previste dallo statuto biancorosso, un po' per gli impegni agonistici di Baraldi.

Nel Varesotto da venerdì, rientrerà già domani in Campania per riprendere gli allenamenti con la Canottieri Napoli. Poi tornerà ai piedi del Sacro Monte da metà della prossima settimana, per presentarsi e presentare la svolta biancorossa. Ma i tifosi, al di là dei piani, attendono anche fatti concreti. Ormai improcrastinabili.

PREALPINA - Data: 19 Marzo 2017

SPORT 37

Calcio - Serie D Stasera (ore 20.45) sul campo della Folgore Caratese

Varesina by night

Rossoblu rimangeggiati ma Spilli dovrebbe proseguire col 3-4-3

La Varesina (nella foto) ha fatto un po' di affarismo. Il presidente è stato eletto il 19 marzo. Il nuovo consiglio di amministrazione è stato eletto il 19 marzo. Il nuovo consiglio di amministrazione è stato eletto il 19 marzo. Il nuovo consiglio di amministrazione è stato eletto il 19 marzo.



Diego Frigoli, attaccante, innesca l'innesca, ha dato una spinta importante alla Varesina (19/03/2017)

IL PRESIDENTE IN PROFILLO DEL VARESE



Baraldi in tribuna alla "Manara" Giovedì il giorno dell'investitura

Baraldi in tribuna alla "Manara" Giovedì il giorno dell'investitura. Il presidente del Varese Calcio, Fabio Baraldi, è stato eletto il 19 marzo. Il nuovo consiglio di amministrazione è stato eletto il 19 marzo. Il nuovo consiglio di amministrazione è stato eletto il 19 marzo.

Santana tonico, la Pro Patria sorride

Il Test Cinquina alla Bertelli del Corno. Buon rientro di Barzaghi, doppietta di Casiraghi

Santana tonico, la Pro Patria sorride. Il Test Cinquina alla Bertelli del Corno. Buon rientro di Barzaghi, doppietta di Casiraghi. Il Test Cinquina alla Bertelli del Corno. Buon rientro di Barzaghi, doppietta di Casiraghi.



Il Test Cinquina alla Bertelli del Corno. Buon rientro di Barzaghi, doppietta di Casiraghi

Cassano, un punto contro il Brera

Brera - Union Villa Cassano 0-0

Cassano, un punto contro il Brera. Brera - Union Villa Cassano 0-0. Cassano, un punto contro il Brera. Brera - Union Villa Cassano 0-0.

PRO PATRIA - SERIE D
19/03/2017
Cassano, un punto contro il Brera. Brera - Union Villa Cassano 0-0. Cassano, un punto contro il Brera. Brera - Union Villa Cassano 0-0.